

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Arch. Angelo Aliquò

*Filipponeri Cascone*

*Angelo Aliquò*

\*\*\*\*\*

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 14 APR. 2013

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

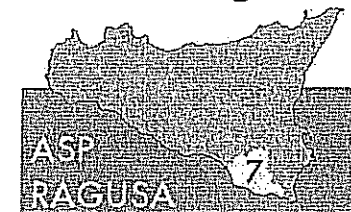
*Filipponeri Cascone*

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

#### REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



#### AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

#### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 813 del 12 APR. 2013

DIREZIONE: COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO E AFFARI GENERALI

**OGGETTO:** Autorizzazione, liquidazione e pagamento €. 2.365,63 al lordo di iva e cpa a titolo di spese giudiziali dovute per l'attività difensiva svolta nel proc. penale n. 2200/2009 R.G.N.R. e n. 421/2012 R.G.G.I.P. davanti al Tribunale di Modica, nei confronti del dipendente P.A., dirigente medico matr. n. 90301.

Esecutiva: NO

Atto sottoposto a controllo: NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE

Dott. Giovanni Tolomeo

Il 12 APR. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza \_\_\_\_\_, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

**Sig. Filipponeri Cascone**

Su proposta del Coordinatore amministrativo del territorio – Responsabile Servizio Affari Generali, che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

**PREMESSO** che con procedimento penale iscritto al n. 2200/2009 R.G.N.R. e n. 421/2012 R.G.G.I.P. davanti al Tribunale di Modica, il dipendente P.A., dirigente medico matr. n. 90301 in servizio presso il Servizio Igiene Ambienti di Vita del distretto di Modica dell'ASP di Ragusa, è stata indagato del reato di cui agli artt. 81 cpv. 110 e 323 cod. pen. nel suddetto procedimento penale nell'esercizio della pubblica funzione;

**VISTA** la sentenza pronunciata all'udienza del 26.04.2012 con la quale il GUP presso il Tribunale di Modica ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti del dipendente in ordine al delitto allo stesso ascritto perché il fatto non costituisce reato;

**VISTO** l'art. 25 2° comma del CCNL Aree -Dirigenziali Sanità 1998 - 2001, che prevede: *"L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed allo adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento o per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione allo interessato per il relativo assenso. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico, qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse. L'azienda dovrà esigere dal dirigente eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987."*

**VISTA** la nota prot. n. 5274 dello 05.03.2013 del dipendente P.A con allegata la fattura n. 32 emessa dall'avv. Enrico Platania del foro di Ragusa, specificatamente alla liquidazione dei compensi relativi al giudizio di cui sopra, per l'importo complessivo di €. 6.292,00 al lordo di iva e cpa;

**RICHIAMATE** la disposizione n. 113/2000 della Direzione Generale della AUSL 7 e la successiva Circolare n. 653 del 26.04.2002, in virtù delle quali il rimborso delle spese legali, analogamente a quanto avviene per le parcelle relative agli incarichi conferiti ai legali esterni, è limitato normalmente nella misura minima degli onorari della Tariffa Forense e può arrivare fino a non oltre la metà dei massimi, in relazione alla particolare complessità della pratica trattata;

**VISTA** la nota prot. n. 6908 del 27.03.2013 a mezzo della quale l'Azienda non ravvisando gli estremi della particolare complessità, dichiarava la propria disponibilità a procedere al rimborso delle spese legali nella misura del minimo del Tariffario Forense vigente dell'epoca, per complessive €. 2.365,63 al lordo di iva e cpa;

**SENTITO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Accogliere l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente P.A. ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. Aree-Dirigenziali Sanità 1998 – 2001 ed in applicazione della direttiva n. 113/DG del 01.02.2000 e della Circolare di servizio prot. 653 del 26.04.2002 della AUSL 7, al valore minimo degli onorari previsto dal vigente Tariffario Forense, quindi per l'importo di €. 2.365,63 al lordo di iva e cpa
- Per l'effetto, corrispondere in favore del predetto dipendente l'importo di €. 2.365,63 al lordo di iva e cpa a titolo di rimborso parziale per spese legali, restando a carico del dipendente la parte eccedente;
- Autorizzare la relativa spesa, imputandola al conto di costo n. 50202011607 denominato "rimborso del personale".

CDC D2 412002

|                                           |             |                 |       |
|-------------------------------------------|-------------|-----------------|-------|
| Data _____                                |             | Esercizio _____ |       |
| Importo                                   | Autorizzato | Ordine          | Conto |
|                                           | 662 19      |                 |       |
| Visto: Il Direttore Economico Finanziario |             | Il Contabile    |       |
| .....                                     |             | .....           |       |